



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

CEO

pon

2007-2013

FICO

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

II"



Via Raffaele Bovio, 17/A - 70125 BARI - Telefono 080 5481001 - Fax 080 5481000 - Teleselezione 080 5482496 C.F.: 0000200123

Cod. Mecc.: **BAPS05000A** e-mail: baps05000a@istruzione.it pec: baps05000a@pec.istruzione.it sito web: www.liceofermi.gov.it

COMPETENZE PER LO SVILUPPO(FSE) AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)
CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!

PROTOCOLLO PER IL RIENTRO DEGLI ALUNNI DA UN PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO

PREMESSA

Partire per un periodo di studio all'estero è una forte esperienza di formazione interculturale. Il soggiorno di studio in un altro paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza.

Si tratta di un'esperienza altamente formativa per la crescita personale dello studente che deve imparare ad organizzarsi, prendere decisioni e agire senza contare sull'aiuto della famiglia, dei suoi docenti, degli amici, trovandosi in un contesto completamente nuovo, al quale deve adattarsi, sviluppando positive relazioni interpersonali. Trovandosi in un contesto del tutto nuovo, lo studente deve imparare a comunicare con gli altri usando i loro modi di esprimersi, aumentare l'adattabilità a situazioni sociali diverse, capire la natura delle differenze culturali. Dal punto di vista didattico deve acquisire il sapere delle discipline di studio mostrando capacità adattative alle nuove relazioni, lingua, metodologie.

Si tratta, pertanto, di un'esperienza che favorisce enormemente lo sviluppo di competenze, ed è in quest'ottica che il percorso all'estero va valutato e valorizzato, aiutando lo studente a riconoscere il valore delle acquisizioni, anche non disciplinari, e ad integrarle come competenze utili per la vita, anziché sottovalutarle.

Le **competenze interculturali** acquisite durante l'esperienza all'estero (capacità di relativizzare le culture, di avere fiducia nelle proprie qualità, di sviluppare responsabilità e autonomia per il proprio progetto di vita e il pensiero critico e creativo) sono coerenti con molte delle **competenze chiave** stabilite dall'Unione Europea e con tutte le **competenze di cittadinanza**.

Essendo sempre più alto il numero dei nostri studenti che decide di trascorrere un periodo di studio all'estero, si rileva la necessità di stabilire regole trasversali comuni a tutti gli studenti del nostro Liceo. E' importante riconoscere una validità formativa a tutto campo a tale esperienza, che non può e non deve essere sovrapponibile al nostro curriculum scolastico. E' in questo senso che va riconosciuta tale esperienza, in un confronto fra realtà diverse, come momento di crescita e maturazione che non solo arricchisce lo studente, ma che può avere una ricaduta positiva su tutta la classe se opportunamente guidata ed aiutata dai docenti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si fa riferimento alla normativa ministeriale vigente:

➤ **Decreto Legislativo n.297 del 1994 (Testo Unico), art.192, comma 3** che prevede:

- l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero all'anno successivo
- la valutazione da parte del Consiglio di Classe che decide l'ammissione diretta oppure subordinata a esperimenti e prove su materie non studiate all'estero.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

CEO

pon
2007-2013

FICO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

II"



Via Raffaele Bovio, 17/A - 70125 BARI - Telefono 080 5481001 - Fax 080 5481000 - Presidenza 080 5482496 C.F.: 00000200723

Cod. Mecc.: **BAPS05000A** e-mail: baps05000a@istruzione.it pec: baps05000a@pec.istruzione.it sito web: www.liceofermi.gov.it

COMPETENZE PER LO SVILUPPO(FSE) AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!

➤ **D.P.R. n.275 del 1999 (*Regolamento dell'Autonomia scolastica*), art. 14** che stabilisce:

- “che le istituzioni scolastiche provvedono a tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni e disciplinano, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti e debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi internazionali. (...)”.

➤ **Nota MIUR prot. n. 2787 del 20 aprile 2011 (*Titoli di studio conseguiti all'estero*) , Titolo V** che richiama la C.M. 181/97 e precisa quanto segue:

- “ ...considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa”

➤ **Nota MIUR prot. n. 843 del 10 aprile 2013 (*Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*)** che invita le scuole a:

- “ Dare a studenti e famiglie una corretta informazione sulle opportunità disponibili di studio all'estero (...) e borse di studio messe a disposizioni da Enti vari”
- “ Un corretto piano di apprendimento progettato dal Consiglio di classe ... deve essere basato sulla centralità dell'alunno e quindi tenere presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari, ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti. “
- “ Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza.”

PREREQUISITI

Tenendo presente la normativa sopra citata, il Liceo scientifico “Fermi” riconosce la grande valenza formativa delle esperienze di studio all'estero e raccomanda ai Consigli di classe di favorirle e sostenerle in considerazione del loro valore culturale ed umano, sia per gli alunni che le vivono sia per l'evoluzione della scuola in direzione della sua internazionalizzazione. A tal fine si stabilisce che:

1. Le domande di ammissione ai programmi di studio all'estero sono consentite, in generale, durante la frequenza della terza classe e dovranno riferirsi alla futura classe quarta, che potrà essere trascorsa per l'intero anno scolastico, o porzione di esso, presso una scuola estera
2. Gli studenti che intendano trascorrere un periodo di studio all'estero dovranno iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno in Italia. Sul registro di classe sarà riportata la dicitura “*assente perché frequentante una scuola estera*”



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

CEO

pon
2007-2013

FICO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

II"



Via Raffaele Bovio, 17/A - 70125 BARI Telefono 080 5481001 Fax 080 5481000 Teleselezione 080 5482496 C.F.: 0000200123
Cod. Mecc.: **BAPS05000A** e-mail: baps05000a@istruzione.it pec: baps05000a@pec.istruzione.it sito web: www.liceofermi.gov.it

COMPETENZE PER LO SVILUPPO(FSE) AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)
CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!

FIGURE COINVOLTE E LORO FUNZIONE

Commissione Interculturalità, presente nell'Istituto e formata da tre docenti interni, che ha il compito di:

- Promuovere e coordinare le attività e le esperienze di confronto interculturale realizzate dal nostro istituto, dal soggiorno-studio individuale all'estero agli scambi di classe con paesi europei, dall'accoglienza a scuola e/o in famiglia alla partnership progettuale con scuole estere, ecc.
- Valorizzare all'interno del liceo l'esperienza dei partecipanti ai programmi di scambio e i materiali da loro prodotti
- Garantire una corretta e plurale informazione a famiglie e alunni in merito alla mobilità internazionale e alle diverse proposte di studio all'estero provenienti dalle agenzie preposte alla mobilità studentesca
- Raccordare le diverse attività inerenti la mobilità internazionale
- Supportare e coordinare i Consigli di classe al fine di assumere una linea di comportamento unitaria
- Realizzare un database delle esperienze realizzate all'interno dell'Istituto

Studente, che si impegna a:

- Comunicare al tutor il nome della scuola estera, le discipline che seguirà nella scuola del Paese ospitante e ogni altra informazione utile alla conoscenza della scuola straniera
- Mantenere regolari contatti con il tutor, sia durante la permanenza all'estero che al rientro in Italia, consegnando materiali e la documentazione in suo possesso ed informandolo sull'attività formativa svolta all'estero
- Informarsi, tramite il tutor e la segreteria, sui programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia; sulle eventuali modalità e i tempi previsti per il recupero
- Attivarsi per procurare tutta la documentazione necessaria al reinserimento
- Relazionare sull'attività formativa svolta all'estero
- Recuperare, durante e dopo il soggiorno all'estero, gli argomenti indicati dai docenti come irrinunciabili, in particolare delle discipline non studiate all'estero

Consiglio di classe, che ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, sostenendo lo studente nel colmare eventuali lacune, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione, nella consapevolezza che tale valutazione riguarda il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo. Nello specifico, il Consiglio di classe:

- Esprime un parere sull'opportunità dell'esperienza all'estero dello studente che ne ha manifestato l'intenzione
- Indica i contenuti minimi irrinunciabili/ le conoscenze indispensabili per il reinserimento e le competenze da raggiungere
- Individua un tutor e stabilisce modalità e periodicità dei contatti con lo studente
- Esamina la documentazione e acquisisce informazioni sui programmi di studio, nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione della scuola estera, per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua classe di origine
- Stabilisce le materie per le quali ritiene necessario far effettuare allo studente una prova integrativa, tenendo presente che, nell'ottica di una programmazione e valutazione per competenze, l'attenzione non sarà focalizzata esclusivamente sui contenuti non svolti nella scuola all'estero, quanto sulla



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

CEO
2007-2013

FICO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

II"



Via Raffaele Bovio, 17/A - 70125 BARI - Telefono 080 5481001 - Fax 080 5481000 - Teleselezione 080 5482496 C.F.: 00000200723
Cod. Mecc.: **BAPS05000A** e-mail: baps05000a@istruzione.it pec: baps05000a@pec.istruzione.it sito web: www.liceofermi.gov.it

COMPETENZE PER LO SVILUPPO(FSE) AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)
CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!

valorizzazione delle competenze acquisite, sul pensiero critico e creativo, sulla capacità di autovalutazione e responsabilizzazione

- Comunica allo studente i programmi svolti e gli argomenti trattati nel corso dell'anno
- Effettua un colloquio interdisciplinare/ multidisciplinare (prova integrativa) al fine di verificare il recupero delle discipline o dei contenuti non svolti
- Sulla base delle valutazioni conseguite all'estero, del giudizio espresso a seguito dell'incontro di presentazione dell'esperienza internazionale e dei risultati della eventuale prova integrativa, attribuisce il credito scolastico
- Valorizza l'esperienza di studio dell'alunno ed il materiale prodotto

Tutor, il quale viene designato all'interno del Consiglio di classe al fine di facilitare la comunicazione tra lo studente all'estero e gli altri docenti del Consiglio. Nello specifico:

Prima della partenza

- Segue l'alunno negli aspetti burocratici e didattici
- Prende contatti con la famiglia

Durante il soggiorno all'estero

- Si pone come il punto di riferimento facendo da tramite tra lo studente, la famiglia, la nostra scuola e, in caso di necessità, la scuola straniera
- Aggiorna il Dirigente scolastico, il docente coordinatore, i colleghi del Consiglio di classe e i componenti della Commissione interculturalità
- Consegna ai vari docenti del Consiglio di classe gli eventuali materiali inviati dallo studente
- Mantiene i contatti periodici con lo studente e lo aggiorna

Al rientro dello studente

- Informa lo studente circa le scelte fatte dal Consiglio di classe per la sua riammissione nel gruppo classe di origine, relativamente alle materie e agli argomenti oggetto di accertamento, alle conoscenze da acquisire, ai tempi e alle modalità di recupero, alle date di verifica
- Raccoglie dallo studente e trasmette al Coordinatore di classe i lavori svolti all'estero e i documenti attestanti il percorso di studio seguito (attestato di frequenza, valutazioni, indicazione delle materie frequentate, programmi svolti per ogni materia, pagella, relazioni dello studente sul percorso formativo seguito).
- Segue il reinserimento dello studente nella classe

PROCEDURE CHE REGOLANO IL SOGGIORNO DI STUDIO ALL'ESTERO

Prima della partenza

- Gli studenti comunicano per iscritto il loro interesse nel trascorrere, nell'anno successivo, un periodo di studio all'estero
- Su richiesta del Coordinatore, il Consiglio di classe esprime un motivato parere consultivo sull'opportunità o meno di tale esperienza, sulla base delle competenze possedute dallo studente,



Unione Europea
via Raffaele Bovio, 17/A - 70125 BARI

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

CEO

pon
2007-2013

FICO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

II"



Cod. Mecc.: **BAPS05000A** e-mail: baps05000a@istruzione.it pec: baps05000a@pec.istruzione.it sito web: www.liceofermi.gov.it

COMPETENZE PER LO SVILUPPO(FSE) AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!

anche in relazione a ciò che possa garantire al rientro un positivo reinserimento nella classe.
([Allegato 1](#))

- Il Consiglio di classe indica, dandone comunicazione alla famiglia dello studente, il nome di un docente-tutor a cui l'allievo e i genitori faranno riferimento per i contatti burocratico-didattici, prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro dello studente
- La famiglia dà comunicazione formale, con lettera protocollata, al Dirigente della partecipazione dell'alunno al programma di studio all'estero e comunica la destinazione, il nome della scuola che frequenterà ed i relativi contatti
- Lo studente, la famiglia e la scuola sottoscrivono il [Contratto formativo \(Allegato 2\)](#).
Il Consiglio di classe indica:
 - i contenuti minimi per ogni disciplina per affrontare l'anno scolastico successivo e le competenze da acquisire
 - le modalità e periodicità dei contatti

Durante la permanenza all'estero

- Lo studente comunica al tutor le materie frequentate nella scuola all'estero e gli argomenti affrontati
 - Attraverso la mediazione del tutor, lo studente mantiene il contatto con la scuola di appartenenza
- Il docente tutor raccoglie tutti i materiali inviati dallo studente (indicazione delle materie e argomenti svolti, risultati e certificazione di competenze e di titoli acquisiti) per consegnarli al Consiglio di classe e/o in segreteria
- Allo studente vengono consegnati, al suo rientro, i programmi svolti con l'indicazione degli argomenti irrinunciabili da acquisire. Tali programmi devono essere ritirati dallo studente presso la Segreteria didattica, con firma per ricevuta.

Reinserimento nella classe

- Lo studente rientrante presenta alla scuola la certificazione dell'anno all'estero con la relativa valutazione; in presenza di valutazione positiva l'alunno viene iscritto alla classe V.
- Nel periodo iniziale del nuovo anno scolastico ha luogo un incontro di presentazione della esperienza di studio all'estero a cui partecipa il Consiglio di classe ed è aperto a genitori e studenti al fine di favorire la disseminazione dell'esperienza. La presentazione può avvenire nelle modalità scelte dall'alunno, ad esempio attraverso l'uso di documenti, video, supporti multimediali; altrettanto efficaci sono le modalità affidate al racconto creativo o alla scrittura critica ed argomentata dell'esperienza. La presentazione si conclude con l'attribuzione di un valore, espresso in un giudizio complessivo, considerando competenze trasversali, quali, ad esempio:
 - a) efficacia comunicativa;
 - b) competenza nell'uso di mezzi tecnologici innovativi;
 - c) pensiero critico e creativo;
 - d) spirito di iniziativa, autonomia e responsabilità per il proprio progetto di vita;
 - e) capacità di relativizzare le proprie conoscenze, abitudini, valori;
 - f) capacità di riconoscere i modelli cognitivi, valoriali e comportamentali che differenziano le culture.
- Il Consiglio di classe calendarizza l'eventuale prova integrativa orale attestante il recupero del curriculum non svolto all'estero e finalizzata all'acquisizione di dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento degli studi. A tal fine i docenti indicano -o, laddove possibile, concordano- con lo studente alcuni argomenti propedeutici alla classe V e irrinunciabili che devono essere assimilati e



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

CEO

pon
2007-2013

FICO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

II"



Via Raffaele Bovio, 17/A - 70125 BARI - Telefono 080 5481001 - Fax 080 5481000 - Presidenza 080 5482496 C.F.: 00000200723

Cod. Mecc.: **BAPS05000A** e-mail: baps05000a@istruzione.it pec: baps05000a@pec.istruzione.it sito web: www.liceofermi.gov.it

**COMPETENZE PER LO SVILUPPO(FSE) AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)
CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!**

valutati entro la fine del I quadrimestre e offrono indicazioni operative per la preparazione degli stessi. Se necessario, lo studente potrà usufruire di interventi di recupero eventualmente attivati dalla scuola. Parallelamente, nell'ottica della *peer education*, potrà avvalersi dell'aiuto e della collaborazione dei compagni di classe,

- La suddetta prova dovrà avere luogo entro la fine del primo quadrimestre, preferibilmente agli inizi di novembre.
- In sede di scrutinio del I quadrimestre si procede alla valutazione e all'attribuzione del credito scolastico della classe IV considerando:
 - a) il giudizio relativo all'incontro di presentazione dell'esperienza all'estero
 - b) la valutazione della scuola estera
 - c) i risultati della prova integrativa.

Gli elementi di cui sopra vengono ricondotti ad un voto in decimi che verrà considerato la media di voto della classe IV; tale media collocherà lo studente nella fascia di oscillazione del credito scolastico, attribuito secondo le tabelle ministeriali. La determinazione e l'eventuale attribuzione del credito formativo avverrà, invece, in base alla relazione della scuola ospitante.

Il Dirigente Scolastico: prof.ssa Giovanna Griseta

Redatto dalle prof.sse Felicia Galiotti, Clelia Iacobone, Lucrezia Abadessa – Commissione Interculturalità



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

[CEO

pon
2007-2013

[FICO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

II”



Via Raffaele Bovio, 19/A 70125 BARI Centralino 080 5484304 Fax 0805481680 Presidenza 080 5482496 C.F.: 80006280723
Cod. Mecc.: **BAPS05000A** e-mail: baps05000a@istruzione.it pec: baps05000a@pec.istruzione.it sito web: www.liceofermi.gov.it

COMPETENZE PER LO SVILUPPO(FSE) AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

ONE EUROPEAN INVESTIAMONE IL VOSTRO FUTURO!